



Anno 2026

Tit. VI

Cl. 8

Fasc. 2026-VI/8.5

N. Allegati 0

Rif. _____

mb/FC/AR

Oggetto: Osservatorio di Ateneo denominato “Osservatorio Giovanile di Genere Insubria” (OGGI) – istituzione e nomina dei membri del Consiglio operativo e del Direttore Scientifico.

LA RETTRICE

- Premesso che:
 - con Decreto Rettorale 18 novembre 2024 n. 1252, la prof.ssa Paola Biavaschi è stata nominata quale Delegata della Rettrice all'Uguaglianza di Genere e alle pari opportunità;
 - tra le funzioni e gli ambiti di competenza della suddetta delega vi è la creazione di un Osservatorio avente ad oggetto il territorio insubre, e concernente le politiche di genere, la prevenzione della violenza di genere, la prevenzione e il contrasto del disagio giovanile legato alle tematiche relative alla delega;
 - in data 17 aprile 2026 la prof.ssa Paola Biavaschi ha trasmesso alla Rettrice la Proposta di Istituzione dell'Osservatorio Giovanile di Genere Insubria (OGGI), contenente gli obiettivi, i metodi di lavoro e i membri dell'Osservatorio;
 - l'Osservatorio Giovanile di Genere Insubria (OGGI) è un organismo di Ateneo, che opererà in stretta collaborazione con la Prefettura, la Rete interistituzionale antiviolenza e l'Ufficio scolastico territoriale, oltre che con la Garante dei Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza;
 - le **finalità generali** dell'Osservatorio sono:
 - promuovere una comprensione approfondita e aggiornata dei fenomeni di disagio minorile, con particolare attenzione alle dimensioni di genere e alle forme di violenza;
 - sostenere la costruzione di politiche educative e sociali basate su evidenze scientifiche;
 - favorire la collaborazione tra Università, istituzioni, scuole, servizi sociali, enti sanitari e realtà del terzo settore;
 - contribuire alla diffusione di una cultura del rispetto, della prevenzione e del benessere psicologico.
 - gli **obiettivi** dell'Osservatorio sono:
 1. Monitoraggio e analisi dei fenomeni emergenti:
 - a. Raccogliere e analizzare dati qualitativi e quantitativi relativi a disagio emotivo, violenze agite e subite, dinamiche di genere, bullismo, cyberbullismo e vulnerabilità sociali;





- b. Identificare trend, fattori di rischio e aree prioritarie di intervento.
- 2. Produzione di conoscenza scientifica per orientare le politiche di prevenzione:
 - c. Elaborare report periodici, studi tematici e linee guida operative;
 - d. Fornire strumenti utili a scuole, famiglie, servizi territoriali e decisori istituzionali.
- 3. Sviluppo di interventi educativi e di supporto:
 - e. Progettare e implementare programmi di prevenzione, percorsi di ascolto e sostegno psicologico, attività formative per docenti, genitori e operatori;
 - f. Promuovere iniziative rivolte agli adolescenti per rafforzare competenze emotive, relazionali e digitali.
- 4. Costruzione di una rete stabile di collaborazione:
 - g. Attivare partnership con enti locali, ASST, ATS, centri antiviolenza, associazioni giovanili, scuole e organizzazioni del terzo settore;
 - h. Favorire la condivisione di buone pratiche e la co-progettazione di interventi.
- 5. Comunicazione e divulgazione scientifica:
 - i. Diffondere i risultati delle ricerche attraverso pubblicazioni, conferenze, seminari, eventi pubblici e canali digitali;
 - j. Promuovere campagne di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza.
- la **Struttura Organizzativa** prevede:
 - una Direzione Scientifica (responsabile del coordinamento scientifico, gestionale e strategico delle attività) e il Consiglio Operativo, che si occupano di monitorare la scientificità degli studi e dei rilievi statistici operati dall'Osservatorio e di decidere in quale direzione debbano operare i membri dell'Osservatorio, curando in particolare i rapporti con le istituzioni territoriali;
 - un Team di Ricerca, composto da docenti, ricercatori, esperti e studenti provenienti da psicologia, sociologia, pedagogia, scienze dell'educazione, giurisprudenza, statistica, scienze della comunicazione e altre discipline pertinenti, che si occupa di progettare e condurre le ricerche, analizzare i dati e produrre report;
 - un Team di Intervento che include esperti e professionisti con competenze specifiche in materia di minori e famiglie, psicologi, assistenti sociali, educatori, che ha il compito di sviluppare e implementare interventi, percorsi formativi e attività di prevenzione.
- fra le **metodologie di lavoro** previste vi sono:
 - la raccolta dati tramite sondaggi, questionari, interviste, focus group, osservazioni sul campo e analisi di dati esistenti;
 - la collaborazione interdisciplinare per integrare prospettive diverse e garantire una lettura complessa dei fenomeni;
 - la formazione continua del personale coinvolto, con aggiornamenti su metodologie di ricerca, strumenti digitali e approcci educativi innovativi;
 - il monitoraggio e valutazione costante dell'efficacia degli interventi e revisione periodica delle strategie.
- sono **membri dell'Osservatorio interni all'Ateneo:**
 - prof.ssa Paola Biavaschi (PO) – giurista
 - prof.ssa Camilla Callegari (PO) - psichiatra



- prof. Giulio Facchetti (PO) - linguista
- prof.ssa Roberta Pezzetti (PA) - economista
- dott. Daniele Grechi (RTT) – esperto per il supporto all'analisi dei dati
- dott. Paolo Bozzato (contrattista) - psicologo
- dott. Alessandro Buzzi (PhD) – esperto di marketing e di comunicazione
- dott.ssa Erica Corradi (PhD) - esperta di politiche di genere
- dott. Enrico Longarini (PhD) – antropologo
- dott. Giacomo Furlanetto (Borsista) – sociologo del diritto
- sono **membri dell'Osservatorio esterni all'Ateneo**:
 - dott.ssa Silvia Nanni (giurista, esperta in disagio giovanile, già membro della Polizia di Stato)
 - dott. Giuseppe Carcano (Dirigente Ufficio Scolastico Provinciale)
 - dott.ssa Lelia Mazzotta (Ufficio Scolastico Provinciale)
 - dott.ssa Adelaide Caraci (Comune di Varese)
 - dott.ssa Laura Caruso (Garante dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza – Varese)
 - avv. Anna Danesi (Consigliera di Parità di Varese)
 - avv. Federica Peraboni (Consigliera di Parità di Como)
 - dott.ssa Antonella Ferrario (Dirigente scolastica - Rete antiviolenza Varese).
- l'istituzione dell'Osservatorio sul disagio giovanile e sulle questioni di genere rappresenta un investimento strategico per l'Università e per il territorio, permettendo all'Ateneo di assumere un ruolo attivo nella tutela dei giovani, nella prevenzione della violenza e nella promozione di una cultura del rispetto e dell'inclusione, offrendo risposte concrete e fondate a un bisogno reale e urgente della società contemporanea;
- l'Osservatorio si propone come luogo di ricerca, ascolto e azione: un ponte tra sapere accademico e comunità, capace di generare conoscenza, consapevolezza e cambiamento;
- il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, con delibere 18 maggio 2026 n. 115 e 26 maggio 2026 n. 156 rispettivamente, hanno approvato l'istituzione dell'Osservatorio Giovanile di Genere Insubria (OGGI);
- Richiamato il Decreto Rettorale 18 novembre 2024 n. 1252;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, 18 maggio 2026 n. 115 e 26 maggio 2026 n. 156 rispettivamente;
- Considerato opportuno istituire l'Osservatorio Giovanile di Genere Insubria OGGI per le motivazioni indicate in premessa;

DECRETA

1. di istituire l'Osservatorio Giovanile di Genere Insubria OGGI a decorrere dalla data del presente decreto;
2. di nominare la prof.ssa Paola Biavaschi quale Direttore Scientifico dell'Osservatorio, a decorrere dalla data del presente decreto e per tre anni;



3. di nominare la prof.ssa Paola Biavaschi, il dott. Daniel Grechi e la dott.ssa Silvia Nanni quali membri del Consiglio operativo dell'Osservatorio, a decorrere dalla data del presente decreto e per tre anni;
4. di incaricare l'Ufficio Organi dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio generale dei decreti.

Varese, *data della firma digitale*

La Rettrice
prof.ssa Maria Pierro
Firmato digitalmente

Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990): Dott.ssa Francesca Colombo
Tel. +39 0332 219048 – francesca.colombo@uninsubria.it